

# ALLA SEQUELA DEL SIGNORE CON FRANCESCO

- LETTURA DELLA REGOLA NON BOLLATA -

---

## INCONTRO INTRODUTTIVO

### Elementi introduttivi generali

- Testi di Francesco: Regole, lettere e preghiere: un materiale con una grande "inter-esse": si pone tra noi e Francesco.
- I testi giuridici: la Protoregola (Pr: 1209), La Regola non bollata (Rnb: 1221), la Regola bollata (Rb: 1223) e il Testamento (Test: 1226)
- Una storia giuridica-identitaria complessa, travagliata e che si sviluppa con la vita
- Ricostruire questo tragitto per capire il valore della Rnb nella vicenda di Francesco dei suoi frati
- Gli obiettivi della nostra lettura della Rnb
  - Conoscere una storia passata (primo obiettivo)
  - per ascoltare dinamiche di vita che forse ci riguardano (secondo obiettivo)
- L'incontro introduttivo di oggi: capire le dinamiche storiche dentro le quali si trova la Rnb

### 1. La protoregola: 1209

- L'inizio raccontato alla fine: la narrazione fatta da Francesco nel Test. 14-15

E dopo che il Signore mi dette dei frati, nessuno mi mostrava che cosa dovessi fare, ma lo stesso Altissimo mi rivelò che dovevo vivere secondo la forma del santo Vangelo. Ed io la feci scrivere con poche parole e con semplicità, e il signor Papa me la confermò.

- Una conferma orale per poter predicare

## 2. La vita che si organizza: 1210-1221

- La crescita di un gruppo
- Gli incontri annuali per assumere decisioni comuni

## 3. Il bisogno di una Regola che non sarà approvata: 1221

- Le questioni che portarono alla scrittura di un testo definitivo
- I caratteri del testo: 24 capitoli

<b>Rnb</b>
I: Che i frati vivano in obbedienza, in castità e senza nulla di proprio
<b>La vita interna</b>
II: Dell'accettazione e delle vesti dei frati
III: Del divino ufficio e del digiuno
IV: Dei rapporti tra i ministri e gli altri frati
V: Della correzione dei frati nelle loro mancanze
VI: Del ricorso dei frati al loro ministri e che nessun frate sia chiamato priore
<b>Le scelte di povertà</b>
VII: Del modo di servire e di lavorare Non possedere nulla (13-15)
VIII: Che i frati non ricevano denaro
IX: Del chiedere l'elemosina
X: Dei frati infermi
<b>Il rapporto con l'esterno</b>
<i>In genere</i> XI: Che i frati non facciano ingiuria né detrazione, ma si amino scambievolmente
<i>Il problema delle donne</i> XII: Degli sguardi impuri e della compagnia delle donne XIII: Dell'evitare la fornicazione
<i>Gli atteggiamenti</i> XIV: Come i frati devono andare per il mondo

XV: Che i frati non posseggano bestie, ne vadano a cavallo
<b><i>Attività apostolica</i></b>
XVI: Di coloro che vanno tra i saraceni e gli altri infedeli
XVII: Dei predicatori
<b>Vita burocratica interna</b>
XVIII: Come i ministri devono radunarsi insieme
XIX: Che i frati vivano cattolicamente
XX: Della penitenza e della comunione
<b>Chiusura spirituale</b>
XXI: Esortazione e della lode che possono fare tutti i frati
XXII: Ammonizione al frati
XXIII: Preghiera e rendimento di grazie
XXIV: Conclusione

- Le problematiche del testo

Nel nome del Signore! Prego tutti i frati di imparare la lettera e il significato delle cose che in questa vita sono state scritte a salvezza della nostra anima, e di richiamarle frequentemente alla memoria.

E prego Dio affinché egli stesso, che è onnipotente, trino e uno, benedica tutti quelli che insegnano, imparano, hanno con sé, ritengono a memoria e mettono in pratica queste cose, ogni volta che richiamano e fanno quelle cose che in essa sono state scritte per la salvezza della nostra anima. E supplico tutti, baciando loro i piedi, che le amino molto, le custodiscano e le conservino.

E da parte di Dio onnipotente e del signor papa, e per obbedienza io, frate Francesco, fermamente comando e ordino che, da quelle cose che sono state scritte in questa vita, nessuno tolga via o vi aggiunga qualche parte scritta, e che i frati non abbiano altra Regola.

#### 4. La regola bollata del 1223

- Gli autori: Francesco e il cardinal Ugolino

- UN testo nel quale si “riscrive” quello precedente
- I caratteri del testo: 12 capitoli

<b>Rb</b>
I: Incomincia la vita dei frati minori
<b>Vita interna</b>
II: Di coloro che vogliono intraprendere questa vita e come devono essere ricevuti
III: Del divino ufficio e del digiuno,
<b>Il rapporto con l'esterno</b>
e come i frati debbano andare per il mondo (vv. 10-13)
<b>Le scelte di povertà</b>
IV: Che i frati non ricevano denari
V: Del modo di lavorare
VI: Che i frati di niente si appropriino,
e del chiedere l'elemosina (2-6)
L'accoglienza tra i frati (7-8)
e dei frati infermi (9)
<b>Questioni varie di vita</b>
VII: Della penitenza da imporre ai frati che peccano
VIII: Della elezione del ministro generale di questa fraternità e del capitolo di pentecoste
IX: Dei predicatori
X: Della fraternità
XI: Che i frati non entrino nei monasteri delle monache
XII: Di coloro che vanno tra i saraceni e tra gli altri infedeli

## 5. L'ultimo testo: il Testamento 1226

- E una memoria un'esortazione cioè il mio Testamento
- Perché osserviate più fedelmente la regola